Dal 28 aprile al via la libera consultazione delle norme UNI citate direttamente nel TUSL

24 Aprile 2026

Il contenuto che stai visualizzando è riservato agli associati ANCE.

A seguito delle misure introdotte dal Decreto-legge n. 159 del 31 ottobre 2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 198 dello scorso 29 dicembre, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Inail e UNI – Ente italiano di normazione hanno sottoscritto una convenzione di durata triennale per garantire la libera consultazione delle norme tecniche UNI in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'accordo vuole rendere accessibili le principali norme tecniche richiamate nel Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.lgs. n. 81/2008), così da aumentarne la diffusione, con l'obiettivo di **rafforzare la cultura della prevenzione**.

Le norme messe a disposizione sono elencate nell'Allegato A alla convenzione e **sono quelle citate direttamente nel Testo unico del 2008 e altre di particolare rilevanza per i temi della salute e sicurezza sul lavoro, incluse quelle in recepimento di standard europei (CEN) e le adozioni di quelle internazionali (ISO).**

A tal fine è stato attivato un meccanismo di compensazione previsto dalle regole internazionali definite da ISO, con un compenso forfettario per i servizi erogati che è posto a carico della finanza pubblica attraverso l'Inail.

La platea dei destinatari comprende lavoratrici e lavoratori, datori di lavoro, responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione (Rspp e Aspp), rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza a livello aziendale e territoriale (Rls e Rlst), medici competenti, docenti formatori, coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dei lavori, organismi paritetici e organismi pubblici di vigilanza.

La piattaforma web per la consultazione delle norme **sarà attiva dal 28 aprile 2026**, in occasione della **Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro**, collegata al sito istituzionale UNI e accessibile, previa autenticazione dell'utente, anche tramite i portali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Inail.

I dati di profilazione raccolti saranno trattati in conformità al Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati (Gdpr) e utilizzati esclusivamente per elaborare statistiche sugli accessi e verificare il raggiungimento delle finalità della convenzione.

La convenzione è consultabile tramite il presente link.